



Comunicato stampa

**Venerdì e sabato, convegno a Giurisprudenza**

## **Violazioni della concorrenza: i giudici si formano a Trento**

**Per la seconda volta all'Università di Trento il programma di formazione in diritto comunitario per giudici nazionali sugli illeciti legati alla concorrenza**

Trento, 6 maggio 2009 – (a.s.) Consumatori e imprese hanno diritto a godere dei benefici della concorrenza sul mercato: è questo uno tra i principi fondamentali su cui si basa il concetto stesso di libero mercato così come ribadito in alcune recenti pronunce dalla Corte di Giustizia e dalla Corte di Cassazione. Purtroppo però le cose a volte vanno diversamente. Cartelli e abusi di posizione dominante sono soltanto alcuni degli strumenti illeciti adottati dagli operatori economici per falsare i meccanismi della concorrenza a danno dei consumatori e delle imprese, in termini di prezzo, qualità e innovazione. Ma oggi qualcosa sta cambiando: sulla scia di alcuni casi recenti, saliti all'onore delle cronache, l'Unione Europea ha rivisto e modernizzato alcune norme del diritto comunitario della concorrenza, affidando ai giudici nazionali (tra cui anche i giudici di pace) un ruolo di primo piano per garantire l'effettività delle regole antitrust nel mercato comune. I giudici nazionali devono quindi conoscere bene le questioni riguardanti la struttura del mercato concorrenziale, la normativa comunitaria (sostanziale e procedurale) e i recenti orientamenti della Commissione europea e della giurisprudenza delle Corti comunitarie in materia di accordi restrittivi della concorrenza e di abuso di posizione dominante.

E in questo senso l'Università di Trento è divenuta negli ultimi anni un punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento dei giudici comunitari in materia di applicazione delle regole comunitarie di concorrenza. Questo anche grazie alla recente attivazione di un **Osservatorio permanente sull'applicazione delle regole di concorrenza**, struttura nata nell'ambito del dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trento per monitorare lo stato di applicazione delle regole della concorrenza nelle controversie tra privati davanti a un giudice. E per la seconda volta l'ateneo trentino è riuscito ad aggiudicarsi i fondi che la Comunità europea assegna a progetti di ricerca in questo settore, ancora poco conosciuto.

È dunque nell'ambito dei programmi di formazione co-finanziati dalla Commissione Europea che si inserisce il convegno ***“Private enforcement del diritto comunitario della concorrenza: ruolo e competenze dei giudici nazionali”***, che si terrà a Trento, presso la Facoltà di Economia (sala conferenze Alberto Silvestri) nelle giornate di **venerdì 8 e sabato 9 maggio prossimi**. Questa seconda edizione del convegno sarà centrata sul tema, di grande attualità e importanza, delle azioni giudiziali fondate sulla violazione delle regole di concorrenza nazionali e/o comunitarie (come azioni di risarcimento del danno, azioni di nullità, azioni di accertamento, azioni cautelari) proposte dai cittadini/consumatori e dalle imprese.



Il convegno, coordinato da Gian Antonio Benacchio (ordinario di Diritto privato dell'Unione Europea presso l'Università di Trento) e da Michele Carpagnano (Dottore di ricerca in Diritto privato comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trento), è realizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Trento ed è co-finanziato dall'Unione Europea (DG Competition) e dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige. L'iniziativa si avvale della collaborazione del Consiglio Superiore della Magistratura e del supporto del Centro di Documentazione Europea della Provincia autonoma di Trento.

Anche in questo caso (così come per la prima edizione del 2007), il convegno sarà aperto a 35 giudici italiani e provenienti da altri Stati membri dell'Unione Europea e si articolerà in due giornate.

Il programma di formazione prevede la presentazione dell'*Osservatorio permanente sull'applicazione delle regole di concorrenza* (Osservatorio ARC) che costituisce una piattaforma online (disponibile anche in inglese e spagnolo) di approfondimento e di confronto dedicata ai giudici che all'interno dell'Unione Europea sono chiamati ad applicare, nelle rispettive giurisdizioni, le regole comunitarie di concorrenza ([www.osservatorioantitrust.eu](http://www.osservatorioantitrust.eu)). Collegandosi alla pagina web dell'Osservatorio ARC sarà possibile seguire i lavori del convegno ed accedere a numerose risorse on line.

Gli atti del secondo convegno di studio saranno pubblicati in un volume edito dalla casa editrice Cedam, Padova. I lavori si terranno in italiano, inglese e spagnolo con servizio di traduzione simultanea.

Il programma dettagliato dei lavori e maggiori informazioni sull'Osservatorio sono disponibili sul sito: <http://www.osservatorioantitrust.eu/>